



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 27 SETTEMBRE 2024

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Approvazione dello schema di bilancio consolidato relativo...”	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Interrogazioni e interpellanze”.	Pag.	09
PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del...”	Pag.	21
PUNTO N. 4 - “Concessione amministrativa del 18.03.2016 (rep. 87) – Area...”	Pag.	31

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti. Diamo inizio ai lavori. Do la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Saluto anch'io tutti, buongiorno. Sono le ore 15.12.

Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Denti Andrea presente, Frigato Federico assente, Gaffeo Edoardo assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina presente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano assente, Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

27 presenti. La seduta è valida.

Nominiamo gli scrutatori. Chiedo la disponibilità del Consigliere Lubian, del Consigliere Denti e della Consiglieria Rossi. Grazie.

PUNTO N. 1 - “Approvazione dello schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 del Comune di Rovigo”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Iniziamo con la trattazione dell'ordine del giorno. Al primo punto “Approvazione dello schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 del Comune di Rovigo”, e cedo la parola all'Assessore Bregolin. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Provo ad alzarmi in piedi perché qualcuno di mia conoscenza ha detto che non mi si vede seduta, quindi cerco di alzarmi, però più alto di quello non posso.

Buongiorno a tutti e grazie di essere qui. Ringrazio quindi il Presidente del Consiglio, ringrazio quindi anche tutti quanti i Consiglieri, ringrazio il Sindaco e naturalmente i miei colleghi della Giunta. Ringrazio anche la Commissione che ha avuto la pazienza di ascoltarmi l'altro giorno, tre giorni fa, perché ho già presentato il bilancio consolidato, quindi è un qualcosa di tecnico che bisogna approvare entro il 30.09 come obbligatorio, e abbiamo quindi depositato la delibera di Giunta 20 giorni prima, quelli richiesti, in modo tale da arrivare ad oggi in questa presa d'atto.

Noi stiamo parlando di una presa d'atto di che cosa? Stiamo parlando di un documento di carattere contabile a consuntivo, di una situazione patrimoniale di carattere economica, e quindi di tutta l'attività che è svolta dal Comune di Rovigo assieme alle sue articolazioni. Cosa sono le sue articolazioni? Sono le cosiddette Società o Enti controllate e partecipate, oppure anche strumentali controllate e partecipate.

A cosa serve questo documento? Intanto faccio riferimento alle fonti e quindi il Testo Unico e il Decreto Legislativo 118/2011, che riguarda quindi le disposizioni in materia di armonizzazione, e

qualcuno giustamente mi ha suggerito che questo Decreto Legislativo è il Vangelo per quanto riguarda la contabilità.

Ripeto, visto che qualcuno me l'aveva chiesto anche in Commissione, sono stati rispettati i tempi del deposito, e quindi la delibera di Giunta è la n. 132 del 5.09.2024 che è stata deliberata.

E' anche un documento non solo di carattere contabile patrimoniale ed economico, ma anche di comunicazione, relativo a quello che si chiama in acronimo il GAP, quindi il Gruppo di Amministrazione Pubblica, al quale fanno parte le Società di cui dicevo precedentemente, sono la bellezza di 13 tra Società controllate e partecipate, strumentali controllate e partecipate.

Come si fa a raggiungere un bilancio di carattere consolidato? Faccio un passo avanti e faccio un passo indietro, dopo vedremo la delibera di Giunta n. 530 del 18.12.2023, come sono state prese in considerazione queste Società. Non tutte e 13, ma di queste sono state prese in considerazione sette, naturalmente capofila che siamo noi Comune di Rovigo e quindi in tutto otto. Deve diventare un tutt'uno per quanto riguarda i bilanci.

Stiamo parlando di bilanci presi in considerazione dal Codice Civile e quindi dagli articoli 2424 e 2425, dove c'è quindi la situazione di carattere patrimoniale, situazione contrapposta, sovrapposta, come volete dirlo, e quindi dell'attivo e del passivo, e del conto economico, quindi dei costi e dei ricavi.

Prima di continuare e dire qual è stato il sistema, il metodo di consolidamento, faccio ripeto un passo indietro, e devo prendere in considerazione la delibera n. 530 del 18.12.2023, perché da qua noi rileviamo il cosiddetto GAP, quindi il Gruppo di Amministrazione Pubblica.

Gli Enti e le Società sono le seguenti: la Fondazione Rovigo Cultura, il CUR Consorzio Università di Rovigo, il Consiglio di Bacino Rovigo, il Consiglio di Bacino Polesine, il Consvipo, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, acronimo è AESS, ASM Rovigo SpA, Ecoambiente, AS2 Srl, Acquevenete SpA, ASM SET Srl, Polesine TLC e Polaris Srl.

In questa delibera di Giunta vengono anche presi in considerazione quelli che sono i parametri da prendere in considerazione per poter arrivare al gruppo del Comune consolidato, e quindi andiamo a prendere in considerazione la soglia di rilevanza; una soglia di rilevanza che viene conteggiata attraverso tre, diciamo forse impropriamente, parametri, ma comunque vengono rilevati dai conti dello stato patrimoniale e dal conto economico, quindi dal totale dell'attivo, dal patrimonio netto e dal valore della produzione, i cosiddetti ricavi, in relazione al bilancio del 2022.

L'importo deve essere corrispondente, o essere pari o superiore al 3%. Di questi sono stati inseriti quindi nell'ambito del consolidamento queste che vi vado a elencare: Consvipo, che attualmente però è in liquidazione, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, l'ASM Rovigo SpA, Ecoambiente, AS2 Srl, Acquevenete Spa, ASM SET, Polaris con il gruppo però Ecoambiente.

Detto questo, dicevo prima che volevo leggervi le finalità di questo bilancio consolidato perché, secondo il mio punto di vista, non è solo un documento di carattere contabile, patrimoniale ed economico, ma è anche di comunicazione e quindi nella delibera di Giunta approvata, la n. 132 del 5.09, vi leggo esattamente perché secondo il mio punto di vista sono importanti da leggere le finalità del bilancio consolidato: sopperire alle carenze di carattere informativo e valutative dei bilanci degli Enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso Enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in Società, dando una rappresentazione anche di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo, quindi una funzione anche di monitoraggio e di controllo di come va questa macchina, che è un tutt'uno quindi con il Comune, se funziona effettivamente bene, si possono fare delle valutazioni di carattere politico attraverso anche analisi, che magari se c'è qualche analista dei bilanci può andare a prendere in considerazione quali sono le voci più significative che possono dare determinati tipi di indicazioni.

La seconda finalità è quella di attribuire all'Amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, comprensivo di Enti e di Società. Faccio presente solo questo, mi fermo un attimo, poi c'è il terzo punto delle finalità, che il bilancio consolidato è iniziato nel 2016, previsto quindi dal Decreto Legislativo 118, che aveva

preso in considerazione il 2015, però non si è riusciti, vi era facoltà di rinviarlo e quindi si è iniziato con il 2016 a prendere in considerazione il bilancio consolidato.

Terzo punto delle finalità è: ottenere - e questo mi sembra che sia proprio importante - una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di Enti e Società che fa capo ad un'Amministrazione Pubblica incluso - e questo sicuramente è un dato importante - il risultato di carattere economico.

I bilanci che sono arrivati quindi all'ufficio ragioneria, sono stati inviati per tempo, in vari momenti, perché sono stati approvati questi bilanci dagli Enti che ho elencato prima e ho detto che fanno parte del bilancio consolidato in varie date. Facciamo alcuni esempi: la ASM SpA ha approvato il suo bilancio in data 26.06.2024; l'AS2 Srl l'ha approvato in data 31.07.2024; Ecoambiente l'ha approvato in data 5.08.2024; Acquevenete SpA il 18.04.2024; ASM SET l'ha approvato in data 18.04.2024; la Polaris, che fa capo comunque a Ecoambiente, è stato approvato in data 21.06.2024; Consvipo in data 2.08.2024; e questa Associazione AESS, che riguarda appunto l'ambiente, in data 10.05.2024.

Mi sembra che non ci siano altre annotazioni da poter prendere in considerazione della delibera di Giunta, anche se in effetti è vero che a questo punto noi troviamo i bilanci, quindi dividendolo per stato patrimoniale e conto economico, attivo e passivo, costi e ricavi.

Detto questo, abbiamo già preannunciato che la soglia era quella del 3% in base al fatto che almeno in uno dei tre parametri che abbiamo elencato prima, l'attivo, patrimonio netto oppure i cosiddetti ricavi e proventi, possa superare o essere uguale al 3%.

Tutte quelle che sono state scartate, non sono state prese in considerazione nell'ambito del bilancio consolidato, potrebbero essere state ripescate nel momento in cui avessero raggiunto almeno una percentuale del 10%, cosa che non è successo, per cui sono state proprio eliminate dal bilancio consolidato.

Per quanto riguarda i risultati, a questo punto andiamo a prenderli in considerazione. Quindi se voi avete i bilanci, comunque vi leggo quali sono i dati significativi: intanto il risultato dell'esercizio, sempre il risultato dell'esercizio di gruppo al netto dei terzi, e il risultato dell'esercizio di pertinenza dei terzi. Il primo dato, risultato dell'esercizio comprensivo della quota di pertinenza dei terzi, e dopo aggiungo un'altra cosa che mi stavo dimenticando, per quanto riguarda il 2023 è di 7.562.800 euro, e rispetto al 2022 quindi c'è un leggero aumento del 2023 rispetto al 2022 che è di 7.308.490 euro, forse - lo anticipo - sapendo che comunque - non lo so perché, comunque qualcuno lo dirà - che nel 2021 era di 8 milioni e qualcosa.

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio del gruppo al netto dei terzi, e quindi qua bisogna in pratica prendere in considerazione questo gruppo come se fosse un tutt'uno, una macchina se funziona bene o se funziona male, quindi andare a prendere in considerazione le criticità, i punti forti e i punti deboli di questa situazione. In linea di massima io penso anche che, volendo fare proprio delle analisi un po' più sofisticate, andando a prendere in considerazione l'attivo circolante con i debiti a breve termine, eccetera, io vedo che tutto sommato la macchina attualmente può funzionare e sta funzionando.

Questo risultato dell'esercizio è stato eliso appunto dai costi e dei ricavi che riguardano i terzi, non infrastrutturale ma solo quelli del gruppo.

L'ultimo punto invece riguarda solo le percentuali che noi abbiamo a disposizione per quanto riguarda la pertinenza dei terzi. Per ASM SpA noi abbiamo il 100% e quindi poi c'è un calcolo del tutto integrale, anche perché tutte le controllate vengono calcolate con un sistema cosiddetto integrale. Questo sistema integrale poi, se voi volete chiedere maggiori dettagli, per favore chiedetelo ai tecnici perché io non mi sono adoperata a fare questi calcoli qua, però vedete voi, sono a disposizione comunque.

Così anche per quanto riguarda il patrimonio netto. Nel 2023 abbiamo i seguenti importi nello stato patrimoniale e quindi nel passivo: 115.667.648 euro, di cui patrimonio netto di gruppo 105.755.567 euro, e patrimonio netto di pertinenza di terzi di 9.912.081 euro.

Detto questo, andiamo a vedere se possiamo dare delle altre indicazioni. Il bilancio consolidato comporta una fotografia della situazione, appunto del tutt'uno di questa macchina complessa Comune di Rovigo con i suoi Enti che sono stati inseriti nel consolidato. Non ha ripercussioni sulle finanze del Comune di Rovigo. Serve a fare emergere come dicevo prima criticità, oppure situazioni che vanno migliorate, oppure situazioni anche di vantaggio importanti, o per fare anche valutazioni sulla tenuta complessiva di questo gruppo.

Il bilancio consolidato, visto e considerato che parliamo quindi di bilanci del Codice Civile, devono prevedere quindi non solo lo stato patrimoniale attivo e passivo, conto economico costi e ricavi, ma deve prendere in considerazione anche la nota di carattere integrativo che probabilmente avete all'interno della vostra documentazione, al malloppo, che lì potremmo andare a vedere quali sono gli indicatori più importanti da prendere in considerazione.

Se volete divertirvi a prendere in considerazione alcuni dati, vi do queste indicazioni: a pagina 8 possiamo andare a prendere in considerazione le spese per il personale; da pagina 11 fino a pagina 20, 21 e 22, andiamo a prendere in considerazione le componenti positive e negative dei bilanci.

Per quanto riguarda sempre nella nota integrativa troviamo questi aspetti, cioè i cosiddetti obiettivi che sono stati assegnati a quattro delle Società, non dei Consorzi e non di un'Associazione, dove vengono rilevati gli obiettivi fissati e quelli raggiunti, quindi sarebbe interessante poterli vedere tutti assieme, però capisco anche tante altre cose in questo momento qua.

Per ultimo io vi dico che nella delibera di Giunta c'è un allegato, l'allegato D, che fa riferimento a degli indirizzi internet, che voi potete andare quindi a verificare internamente, per vedere e verificare altre maggiori informazioni, dettagli, bilanci e via dicendo.

Io ringrazio tutti per la pazienza dimostrata nell'illustrare una cosa così tecnica, e passo la parola al Presidente perché io avrei terminato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore per la sicura e dettagliata esposizione del punto. Apriamo la discussione, se c'è qualcuno che chiede di intervenire. Consigliere Andrea Borgato, prego. Scusi Consigliere, volevo solo aggiungere, perché non l'abbiamo detto, che il punto è passato in 1^a Commissione Consiliare con 6 voti favorevoli, quindi all'unanimità. Prego Consigliere, grazie.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto il signor Sindaco, saluto la Giunta, i colleghi e le colleghe del Consiglio. Mi pare di avere inteso che questo è un provvedimento che andiamo ad approvare, ma di fatto è una presa d'atto sostanziale, in quanto sono dati consolidati proprio, non è che possiamo entrare nel merito e discuterne assieme oggi in modo appropriato. Però rispetto all'ottimismo dell'Assessore, almeno nella lettura seppur sommaria che ho potuto fare dei documenti, probabilmente questa non è la sede opportuna, ci saranno anche altri momenti in cui la questione verrà ripresa, riguarda la situazione delle nostre partecipate perché, rispetto a una lettura rapida dei dati che sono esposti nel consolidato, io credo che un po' di preoccupazione e di allarme la dobbiamo avere rispetto a una realtà come ASM Rovigo SpA, che chiude il 2023, da quello che ho capito, con circa 1.423.000 euro di passivo, e quindi credo che sia opportuno ragionare su una partecipata al 100%, che cosa sta succedendo, ed eventualmente fare magari un dibattito qui in aula, invitando magari i vertici dell'Azienda.

Anche AS2 Srl, che è stata oggetto di dibattito in questi mesi e anche rispetto al futuro di questa Azienda, anche questa mi pare, nella quale una partecipazione del Comune del 28%, c'è un passivo 2023 di 385.000 euro.

Bene Invece ASM SET Srl, bene nel senso che chiude sostanzialmente in attivo con oltre due milioni di euro.

Ripeto, non sarà questa la sede perché ovviamente è un altro l'oggetto di dibattito e di impegno da parte del Consiglio oggi, ma credo che sia quanto mai opportuno da parte di questa

Amministrazione di portare i temi delle partecipate in aula quanto prima, soprattutto per queste realtà che presentano risultati che lasciano un po' pensare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Vuole rispondere Assessore Bregolin?

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Assolutamente sì, nel senso che io ritengo che, visto e considerato che questo documento è anche di carattere informativo e anche di carattere politico, sarà necessario prendere in considerazione proprio dei dati singolarmente, e quindi non nell'insieme di quello che può essere questo bilancio consolidato. Sono pienamente d'accordo. E' uno strumento di carattere politico e quindi avrà bisogno di un maggiore non solo monitoraggio, ma anche attenzione per quanto riguarda i dati che queste Società mandano e rilevano. Assolutamente, sono d'accordo di prendere in considerazione in altri momenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento sul punto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Sarò brevissimo. Ringrazio l'Assessore per l'esposizione didattica perfino, però evidentemente, come ricordava chi mi ha preceduto, è chiaro che sarà una discussione questa che si chiude con questa eventuale approvazione del Consiglio, ma che avrà bisogno di maggiori dettagli nell'entrare nello specifico.

Ho chiesto la parola perché anche a me aveva colpito quel dato su ASM, che quindi sarà evidentemente, spero, oggetto di una discussione più approfondita sul tema specifico, insieme anche ad altre questioni. A me veniva in mente poi, visto che è una questione apparentemente laterale, ma magari non così tanto, e visto che l'Assessore chiamava in causa il tema della comunicazione oltre a quello contabile, avere la possibilità magari nel futuro non troppo lontano di capire anche come si chiuderanno eventualmente alcune vicende tipo liquidazione del Consvipo, che è un tema su cui non vorremmo che rimanesse aperto poi ad libitum, quindi su questo chiederemo magari eventualmente successivamente delucidazioni.

Intanto ringraziamo per l'esposizione e per i dati forniti. Grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Qualcun altro? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come detto anche dai colleghi, non mi soffermerò sul bilancio consolidato in sé poiché è una fotografia dello stato di fatto, quindi direi che è chiaro bene a tutti.

Ci tengo invece a fare un plauso alla nuova Amministrazione Cittadin che da subito si è mossa nella direzione di risolvere le pesanti problematiche ereditate dalla precedente Amministrazione in merito alle Società partecipate; Società che devono essere importanti asset strategici da valorizzare e non osteggiare, come ha fatto nei confronti di alcune la precedente Amministrazione. Non serve che sottolinei su quale Società in particolare.

Queste Società devono essere viste dal Comune come il loro braccio operativo e come motore di sviluppo del territorio. Sono quindi molto contento che la nostra Amministrazione si stia muovendo in questa direzione, segnando un'importante discontinuità nei confronti della precedente. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Diciamo che questa è una delibera che è una fotografia, come ha correttamente evidenziato l'Assessore, ed è una delibera che sostanzialmente ripropone un perimetro, che è il perimetro della delibera di Giunta 530 del 18 dicembre 2023, che è anche richiamata nella relazione dei Revisori. Quindi probabilmente ci saranno state azioni collaterali, ma questa è una delibera in assoluta continuità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Biasin. Passiamo in dichiarazione di voto. Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Come appena accennato dalla Consigliera Biasin, questa è una fotografia di uno stato relativo al 2023, quindi nelle sue caratteristiche salienti è un riscontro di tipo oggettivo. Sono qui a condividere tutte le osservazioni fatte dai colleghi che mi hanno preceduto, che questo è un documento fondamentale, non tanto nel merito dell'approvazione adesso, ma per le valutazioni che verranno fatte successivamente sull'evoluzione della politica e della strategia dell'Amministrazione, e ovviamente del Consiglio, nei confronti delle partecipate.

Ringrazio anch'io l'Assessore perché credo che abbia colto assolutamente lo spirito della presentazione di questo documento. Come precisato, non ci sono motivi tecnici per opporsi e quindi in dichiarazione di voto anticipo il mio voto favorevole.

Se posso una semplicissima osservazione che è meramente oserei dire quasi di refuso, perché correttamente il documento è passato in Giunta, quindi la relazione tecnica riporta, io non so il collega a cosa facesse riferimento però posso immaginarlo, correttamente riporta che la situazione di in house di AS2, c'è proprio una nota con un asterisco, che c'è scritto che è in fase di valutazione. Quindi, come detto dalla collega Biasin, questo documento è assolutamente corretto, da cui il voto positivo.

Mi permetto solo di osservare che c'è su questo aspetto un piccolo refuso nella relazione dei Revisori dei Conti che si rifanno a quanto riportato nella relazione precedente e riportano AS2 come in house, quando in realtà questa è la fotografia del 2023 e la dicitura corretta è quella riportata dalla relazione approvata dalla Giunta, che prende atto della situazione di fatto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tovo. Qualcun altro che chiede di intervenire in dichiarazione di voto? No. Allora passiamo alla votazione per alzata di mano. 28 sono i presenti in aula in questo momento, Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Quindi il punto viene approvato.

PUNTO N. 2 - “Interrogazioni e interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Secondo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”. Si era prenotato anzitempo il Consigliere Crivellari, e poi inizio a raccogliere le disponibilità. Prego Consigliere.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Io volevo rivolgere questa interrogazione all'Assessore alla viabilità. E' un'interrogazione puntuale che riguarda una segnalazione arrivata da alcuni cittadini su una via di Borsea, Via Placido Cortese. Questa via qualche tempo fa è stata praticamente portata a senso unico, eliminando il doppio senso di marcia. Ora vado a leggere il quesito che ho preparato così sintetizzo la questione, che peraltro credo sia già a conoscenza dell'Assessore.

Si evidenzia che, così come istituito il senso unico, convoglia tutto il traffico dei residenti e dei fruitori del Parco Borsea 2000 su Via XXV Aprile, strada di lunghezza di circa 5 metri a doppio senso di marcia con parcheggio residenti sul ciglio dell'incrocio, assolutamente non idonea ad accogliere tutto il traffico dei residenti e dei fruitori appunto dello stesso parco, particolarmente frequentato nell'orario di punta, creando situazioni continue di rischio per pedoni e ciclisti; incrocio su cui mi segnalava c'è stato anche in tempi non lontani un incidente, appena istituito il senso unico. Quindi la nostra richiesta all'Assessore era sulla possibilità di approfondire e valutare in maniera adeguata la possibilità di ripristinare il doppio senso di marcia almeno nel tratto iniziale dal chiosco fino al civico 25, in corrispondenza appunto del suddetto Parco Borsea 2000. Il ripristino eventuale di questo doppio senso permetterebbe di far fluire meglio a nostro viso il traffico ed alleggerire soprattutto quello in uscita su Via XXV Aprile che è il punto, mi pare di capire, più caldo per quanto riguarda la frequenza e il rischio di incidenti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Cedo la parola all'Assessore Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:

Grazie. Buon pomeriggio a tutti quanti. Grazie Consigliere Crivellari per la puntuale osservazione, interrogazione. Ha fatto anche bene a specificare a livello temporale quando è stato cambiato questo senso doppio di marcia a senso unico, che già all'epoca non aveva senso. Io sono già a conoscenza di questa situazione, ho già dato mandato agli uffici preposti perché, come lei ben sa, quando si fanno dei cambi di sensi di marcia servono comunque dei sopralluoghi, dei rilievi e bisogna anche fare un'ordinanza. Quindi la Polizia Locale è già al corrente, ho già dato mandato, quindi solo il tempo tecnico di creare la parte burocratica e procederemo, come è giusto che sia, a riportare quel tratto di strada a doppio senso di marcia. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore. Consigliere Crivellari per la risposta.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Se è così, non posso che dichiararmi soddisfatto ringraziando per la disponibilità. Vigileremo su questo tempo tecnico, che sia tecnico e non troppo lungo. Intanto ringraziamo per la disponibilità. Secondo noi è una cosa che va fatta nell'interesse anche dell'incolumità e della frazione. Grazie ancora.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Andrea Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Ho due interrogazioni che le presento all'attenzione della signora Sindaco. La prima riguarda alcune segnalazioni di cittadini che sono residenti nelle abitazioni prospicienti l'ex Caserma Silvestri, che lamentano una situazione crescente e preoccupante di degrado, sia per quanto riguarda le piante che da tempo non vengono potate e governate, creando disturbo e potenziale pericolo, ma soprattutto per una situazione più grave determinata dalla presenza di topi e di ratti che proliferano e circolano all'interno della struttura, con il rischio che possano infestare anche le case adiacenti.

E' noto che la responsabilità dell'immobile, dell'area, non è nelle competenze dell'Amministrazione Comunale ma dell'Agenzia del Demanio che a tutt'oggi, nonostante abbia acquisito tutte le autorizzazioni urbanistiche richieste e ottenuta la conferma dei finanziamenti per gli interventi strutturali previsti, non ha ancora avviato gli interventi di risanamento, ristrutturazione e riqualificazione utili alla nuova destinazione d'uso.

Nella sua funzione di massima Autorità sanitaria della città chiedo quindi alla signora Sindaco se sono già pervenute altre segnalazioni da parte dei cittadini alla sua attenzione o ai componenti della Giunta sulla situazione critica dell'ex Caserma; se fronte delle richieste già pervenute o rappresentate da questa istanza, l'Amministrazione intende adoperarsi presso l'Agenzia del Demanio di Venezia, sollecitando gli interventi più opportuni per mettere in sicurezza la struttura e garantire urgentemente le operazioni di derattizzazione. E la ringrazio.

La seconda la faccio alla signora Sindaco, ma probabilmente è coinvolto anche l'Assessore Lorenzo Rizzato, dopo vedrete tra voi due chi eventualmente poi, perché intendo anche depositarla visto il tema. Il Consiglio Comunale ha approvato, in una delle ultime sedute della precedente Amministrazione, la progettazione della riqualificazione di Parco Langer, che comprende la ristrutturazione dell'edificio e dell'area verde di pertinenza, incluso l'ingresso in da Via Lina Merlin. Il progetto ha potuto contare su un finanziamento completo con un significativo coinvolgimento di Fondazione Cariparo. Inoltre era prevista anche una riqualificazione pluriennale del bosco Langer, e cioè l'area retrostante l'edificio storico, a valere sulla progettazione dell'Autorità Urbana di Rovigo, AURO, che la Regione Veneto ha già approvato mi pare circa 400.000 euro e per la quale si attendono per le settimane a venire i relativi bandi di gara ai quali il Comune di Rovigo potrà partecipare sostanzialmente senza competitor.

A tal fine chiedo alla Giunta qual è lo stato di avanzamento della pratica di concessione di Parco Langer con il Demanio, la cui istanza era già stata avviata dalla precedente Amministrazione; conseguentemente si chiede qual è la situazione del finanziamento approvato dalla Fondazione Cariparo, circa 1.300.000 euro, che sin dall'inizio ha manifestato un forte interesse per il progetto e allo stesso modo come intende procedere l'Amministrazione Comunale circa i fondi AURO a disposizione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie Consigliere Borgato. Per quanto riguarda la prima interrogazione in merito alla Caserma Silvestri, è già alla nostra attenzione la situazione di difficoltà dovuta alla presenza di topi e di degrado della Caserma, che ovviamente va a influire anche nella zona circostante. Ci stiamo muovendo e la terremo sicuramente informata su quelle che saranno le nostre anche interlocuzioni con il Demanio, per fare in modo di ridurre o addirittura annullare questo tipo di situazione.

Per quanto riguarda Parco Langer, penso che daremo una risposta scritta più approfondita. Posso però anticipare che abbiamo chiesto, stiamo chiedendo, abbiamo dei preventivi per una verifica dello stato ambientale della zona, che sembrerebbe essere interessata dalla presenza di piombo. Quindi questa è assolutamente preliminare perché ci sia poi l'acquisizione di queste risposte è preliminare per quanto riguarda la realizzazione concreta del progetto.

Se l'Assessore Rizzato vuole integrare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Nulla di più nel senso che, come giustamente diceva il signor Sindaco, stiamo sostanzialmente aspettando la valutazione dal punto di vista della presenza o meno del piombo nell'aria; dopodiché potremo procedere, qualora ovviamente la risposta dovesse essere negativa, potremo procedere con l'acquisizione dell'area e l'avanzamento del progetto. Però, essendo una tematica particolarmente complessa che riguarda tra l'altro diversi Enti e un cofinanziamento, direi che è giusto, come tra l'altro anche lei ha richiesto, rispondere per iscritto con una serie di informazioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Non aggiungo altro. Ringrazio la signora Sindaco per l'interesse soprattutto sulla questione della Caserma Silvestri e sull'altra quindi attendo la risposta scritta e vi ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Io ho un'interrogazione, che per altro ho anche depositato, per la quale chiedo fin da ora una risposta scritta. E' un'interrogazione che è rivolta al Vice Sindaco Assessore all'urbanistica, che oggi non vedo, e anche comunque al Sindaco, perché comunque è un tema abbastanza rilevante, che coinvolge anche la persona del Sindaco.

L'Amministrazione precedente ha rispettato l'impegno elettorale e le linee guida di governo del Sindaco Gaffeo dando impulso, dopo molti anni di inattività, alla pianificazione urbanistica del territorio; alcuni piani sono stati completati nel periodo di Consigliatura, in particolare si ricordano la variante al piano degli interventi per il commercio, che ha permesso di razionalizzare la reale necessità di ricavare parcheggi per le nuove attività, privilegiando gli insediamenti commerciali nel centro storico, e favorendo quelli di vicinato nelle frazioni; la variante investimenti che ha aperto, tra le altre, la possibilità di vedere realizzare prima casa funeraria in città; la variante città-giardino, che ha consentito di aggiornare la normativa per il completamento delle aree già edificabili della zona; oltre alle varianti al PAT, propedeutiche a precedere con quelle agli investimenti di carattere generale.

Ma fra tutte in ogni caso l'attività di maggior rilievo è stata quella di dare avvio alla procedura di formazione del primo piano degli interventi, che la città attendeva da oltre trent'anni, con l'attenzione di salvaguardare gli investimenti in termini di affidamento di incarichi che la precedente Amministrazione aveva messo in campo, senza tuttavia riuscire a delineare linee di indirizzo progettuale per lo sviluppo della città.

In particolare vanno ricordati gli sforzi della Giunta Gaffeo nel portare avanti le procedure di formazione secondo quanto previsto dalla legge urbanistica del Veneto e la variante n. 9 al piano degli interventi relativi al centro storico e della variante generale 12 al piano degli interventi del restante territorio comunale.

Proprio sul finire del mandato, non mi ricordo se fosse stata la penultima, ma insomma uno degli ultimi Consigli Comunali, questi strumenti di pianificazione sono stati approvati in Consiglio Comunale per la loro adozione.

A seguito della procedura di concertazione, raccolta delle osservazioni e formulate alle relative controdeduzione, sono state trasmesse alla Commissione VAS regionale per l'espressione del parere di assoggettabilità, procedura di VAS. Mi risulta, mi risulterebbe che la Commissione si sia espressa con parere 112 del 16 maggio del 2024 sulla variante del centro storico, e con il parere 214 del 29 agosto 2024 per quella generale al piano degli interventi, ritenendo tali strumenti non assoggettabili a VAS.

Pertanto queste due varianti possono ora finalmente vedere la conclusione della loro formazione con ulteriore passaggio in Consiglio Comunale che è previsto dalla norma di legge, ossia quello dell'approvazione definitiva che ne può dare l'efficacia.

Chiedo quindi all'Assessore alla pianificazione urbanistica, ma anche al Sindaco, quando intendono portare in Consiglio queste delibere di approvazione che la città attende da tempo, auspicando anche nel buon senso di riconoscere un lavoro che è già stato svolto con quest'ultimo passaggio che può finalmente dare slancio urbanistico necessario per il capoluogo.

Questa è la mia interrogazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Faremo pervenire la sua interrogazione al Vice Sindaco, che poi valuterà insieme al Sindaco. Tra l'altro sta entrando e quindi grazie.

Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. La mia interrogazione riguarda l'Assessore Aretusini in quanto referente per le frazioni, ma riguarda anche l'Assessore Maniezzo per la viabilità. Il tema è quello di Via dei Mille. E' solo una sorta di promemoria.

L'Assessore Aretusini, quando si è insediato, dopo pochi giorni ha avuto modo di dire sulla stampa che una delle priorità ovviamente è Via dei Mille, Sarzano e Mardimago. In quell'occasione mi ricordo che disse che ci sono due tipi di interventi: uno, immediato con i controlli; l'altro a lungo termine con una pianificazione che vada a bypassare questo territorio. Per quanto riguarda i controlli, almeno a Sarzano se ne vedono pochi. Segnalo tra l'altro anche al Sindaco che al mattino, quando i bambini vanno a scuola, non c'è nessun tipo di controllo, e lì è veramente preoccupante la situazione. Per quanto riguarda la pianificazione a lungo termine, ho avuto modo nel 2022 di interloquire con il precedente Assessore Favaretto, scrivendogli più volte del problema di Via dei Mille, e in una mail che mi scrisse nell'agosto del 2022 mi diceva due cose fondamentalmente, ed è su questo che le vado a chiedere: uno, che il Comune si stava muovendo per far inserire Via dei Mille tra le strade pericolose con la Prefettura; due, che si era costituito in Provincia, probabilmente anche l'attuale Assessore Rizzato, all'epoca Consigliere delegato in Provincia, un tavolo politico con il Comune di San Martino e di Villadose per far inserire alla Regione nel programma delle opere pubbliche un appunto bypass viario, che andasse a sgravare Sarzana e Mardimago da quello che è il traffico pesante, commerciale, industriale e ovviamente automobilistico.

La mia domanda è questa, poi vedete voi chi deve rispondere: come siamo messi rispetto a queste situazioni che ho elencato? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Frigato. Prego Assessore Aretusini e poi Assessore Maniezzo.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Buonasera a tutti. Grazie al Consigliere Frigato per l'interrogazione, perché la questione di frazioni, la questione viabilità, la questione legata a Mardimago, è una questione che ci sta molto a cuore, anche Sarzano di cui parlava. E' ovvio che Via dei Mille copre sia Mardimago che Sarzano. Quindi è stato uno tra i primi incontri che abbiamo voluto appunto con il Comitato, a cui abbiamo partecipato sia la parte che riguarda la viabilità con l'Assessore Maniezzo, sia per quanto riguarda i

lavori pubblici, con l'Assessore Rizzato. Quindi il nostro approccio alla questione è stato immediato. Abbiamo voluto condividere con la frazione eventuali strategie immediate da applicare nell'immediato per cercare di limitare il traffico e dare sicurezza ai passaggi e alla viabilità in quell'area.

Avete visto credo tutti quanti dalla stampa gli interventi per quanto riguarda la viabilità e i controlli: sono stati immediati.

Per quanto riguarda invece la parte viabilistica, quindi gli interventi per quanto riguarda le opere pubbliche, è stato fatto - poi se vuole intervenire, lascerò la parola al collega Maniezzo e anche al collega Rizzato - è stato fatto un intervento fronte scuola di un restringimento di carreggiata, che non è ancora ultimato se non vado errato, perché dovrà essere messo un cordolo per comunque limitare - sto parlando di Mardimago - comunque consideriamo sempre, io considero sia Mardimago che Sarzano, Via dei Mille, quindi un unico tracciato, una via in cui i cittadini alla guida devono rallentare e il messaggio che abbiamo voluto fin da subito far passare è che su Via dei Mille non si corre più e c'è sicurezza.

Quindi do la parola all'Assessore Maniezzo in primis per parlare appunto di questo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Assessore Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:

Intanto ringrazio il Consigliere Frigato. La questione di Via dei Mille, lo sappiamo che è una questione spinosa da anni. C'è un'ordinanza che prevede il passaggio in direzione Rovigo-Anguillara per capirci, dei mezzi sopra le tre tonnellate e mezza, che siano autorizzati; per autorizzati sono quei mezzi che, per accordo fatto intercomunale, vanno a scaricare/caricare nei Comuni che comunque sono nel padovano, per capirci, nei Comuni limitrofi del padovano.

Come sappiamo purtroppo questa ordinanza non è sostanzialmente mai stata fatta rispettare e il problema del traffico pesante è un problema molto grave su Via dei Mille: ci sono degli studi sull'inquinamento, sulla rumorosità, oltre anche che se le grandi vibrazioni che questi mezzi pesanti danno, hanno creato danni - scusate il gioco di parole - a più di qualche abitazione.

Ovviamente noi siamo stati molto attenti, siamo molto attenti a questo. Infatti immediatamente abbiamo provveduto con la nostra Polizia Locale ad incrementare i controlli e, visto che praticamente a scadenza di ogni settimana io per atto di trasparenza faccio un report e lo rendo pubblico, invito ad andare a guardare il report, a vedere tra l'altro anche su Via dei Mille quanti camion e quante macchine abbiamo sanzionato sia per velocità, sia per non rispetto dell'ordinanza. E' chiaro che servono soluzioni strutturali. Le soluzioni strutturali richiedono uno studio, richiedono tempo e sono al vaglio dei miei uffici e anche gli uffici di Rizzato.

Poi mi diceva delle scuole, se non ricordo male. Per quanto riguarda le scuole sappiamo, anche questa mattina abbiamo avuto dei disguidi alle Miani, che purtroppo, come è ben conscio a tutta la città, il nostro corpo di Polizia Locale soffre una carenza di personale cronico al quale stiamo già lavorando, implementeremo in maniera importante nei prossimi anni, nella durata del mandato, con un piano di lungo termine.

Come ho anticipato anche nel Consiglio Comunale scorso, per ottemperare a questa necessità di sicurezza, ma che non solo è legata all'attraversamento pedonale degli studenti, ma a una necessità della percezione di sicurezza che ha bisogno tutta la città, abbiamo ormai concluso, posso dire, stiamo veramente concludendo in queste ore la produzione di una manifestazione di interesse rivolto alle Associazioni che comunque abbiano nell'oggetto sociale il controllo e il presidio della viabilità, per parlarci chiaro sono quelle Associazioni che derivano dalla Polizia di Stato, dai Carabinieri o dalla Guardia di Finanza, che hanno nel loro oggetto sociale la possibilità di fare queste attività per la città.

E' al vaglio proprio del Comandante della Polizia Locale la redazione di questa manifestazione. Di interesse che a stretto giro metteremo pubblica; verrà stilata una graduatoria alla quale affideremo appunto la possibilità di fare questi servizi per la nostra comunità.

Quindi, come abbiamo rimarcato più volte, per noi la sicurezza è importante. Stiamo credo lavorando nella direzione giusta. I risultati, i dati parlano, quindi grazie comunque per tutte le segnalazioni che ci fate, perché è un tema che è molto sensibile per noi e anche per tutti i cittadini. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Integra l'Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti. Effettivamente sì, sono stati eseguiti degli interventi all'interno della frazione di Mardimago su Via dei Mille, sono stati asfaltati circa 200 metri di strada all'altezza della scuola elementare, e al contempo è stato messo in sicurezza l'attraversamento pedonale, con l'inserimento di un nuovo pastorale luminoso, quindi sostanzialmente un attraversamento pedonale con un'illuminazione precisa dell'attraversamento; verrà inserito uno spartitraffico, in maniera tale da restringere la carreggiata e permettere un rallentamento dei mezzi all'altezza appunto delle scuole, e ovviamente la nostra intenzione è continuare ad intervenire in questo senso anche lungo tutta la strada di Via dei Mille.

Un intervento analogo è già in programma per quanto riguarda la frazione di Sarzano, che appunto prevede anche in questo caso l'inserimento di uno spartitraffico e di un pastorale luminoso, in maniera tale da mettere in sicurezza l'attraversamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie. Ringrazio gli Assessori per la risposta e per la buona volontà. Non ho capito però francamente a che punto sono le due situazioni che vi dicevo, ereditate penso dall'Ingegnere Favaretto, ovvero tavolo politico in Provincia e.....

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Mi scusi Consigliere Frigato. Effettivamente me l'ero segnato, mi sono dimenticato di dirlo. Io, insieme all'Assessore Favaretto all'epoca, come ricordava, avevo anche un altro ruolo istituzionale, ero Consigliere provinciale, e insieme avevamo deciso di costituire questo tavolo di confronto, insieme anche al Comune di San Martino di Venezze e anche il Comune di Villadose, anche perché la maggior parte dell'opera richiesta è sostanzialmente all'interno del territorio comunale di San Martino, non del Comune di Rovigo. Venne sostanzialmente ripresa una vecchia progettualità, che andrebbe tra l'altro aggiornata con il nuovo prezziario regionale, con una serie di stime nuove perché io ritengo che quel valore che venne stimato è a ribasso rispetto a quello che effettivamente potrebbe costare l'opera; venne inserita - e questo glielo confermo perché, quando ero Consigliere provinciale, ho seguito la questione, venne inserita l'opera all'interno di una lista di richieste alla Regione Veneto per un insieme di 10 opere, sparse ovviamente in tutto il territorio provinciale, nel basso, medio e alto Polesine, e sostanzialmente è stata inviata questa richiesta alla regione del Veneto che, in base alla programmazione regionale, deciderà di destinare un cofinanziamento a queste tipologie di opere, sulla base di priorità che sono previste dalla normativa stessa.

In questo momento, da quel che mi risulta, ovviamente cercherò di aggiornarmi il prima possibile, ma a quel che mi risulta la Regione non ha ancora risposto su quale tipologia di queste dieci opere decide di avanzare un cofinanziamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Immagino che il Consigliere Frigato sarà felicissimo, anche perché ha mobilitato un terzo della Giunta. Prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Sì, sono soddisfatto, anche se parzialmente, ovviamente. Su questo tema io ciclicamente vi chiederò conto, perché comunque la situazione è pesante e non è certo ovviamente responsabilità vostra, ci mancherebbe. Mi auguro che adesso, visto questa continuità amministrativa e politica soprattutto tra Regione, Provincia e Comune, si possa accelerare nell'inserimento dell'opera nel programma triennale e venga finanziato anche se in parte dalla Regione. Grazie Assessori.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Matteo Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Due interrogazioni che sono conseguenti alla risposta che il Sindaco ha dato nell'ultima seduta all'interrogazione del collega Borgato. La prima è al Sindaco naturalmente e all'Assessore alle partecipate.

Sentendo una risposta che ha dato il Sindaco, mi sono reso conto che o non l'ha letto l'articolo 23, oppure l'ha male interpretato, perché l'articolo 23 non dice solo quello che diceva e riportava, cioè una frase da levare, e sarebbe “evitare ogni ulteriore aggravio alla salubrità e alla qualità dell'ambiente circostante”, perché non ha senso quella frase lì presa da sola.

L'articolo 23 recita “Nessun esercizio produttivo, la cui attività rientri tra quelle disciplinate dal Decreto Legislativo 238, parte II e/o incluse tra quelle insalubri di prima classe previste dall'articolo 216 del Regio Decreto 1934”. Il Regio Decreto del 1934 è il Testo Unico delle leggi sanitarie ed è tuttora vigente.

Che cosa dice? La prima classe comprende quelle che devono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni. Se noi leviamo quella parte lì, rimane sempre e comunque che non sono permesse le attività insalubri. A meno che lei non ritenga salubre il cementificio Iniziative Industriali, Eco Servizi i fanghi di Porto Marghera, E-Factory la centrale a colza, Trentin Ghiaia conglomerati bituminosi, per me quelle sono sempre e comunque rientranti nella categoria di prima classe, per cui per legge non dovrebbero avere collocazione lì.

Leggo per facilitare il compito alla Dottoressa responsabile delle partecipate. L'attuale formulazione dell'articolo 23 ricorda in premessa quali siano le sole e uniche attività cui è precluso l'insediamento in area interportuale, cioè quelle rientranti nella prima classe delle attività insalubri, previste dall'articolo 216 del Regio Decreto del '34. Comprende quelle che devono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni. E continua più avanti “Una industria o manifattura, la quale sia inserita nella prima classe. può essere permessa nell'abitato quante volte l'industriale che la eserciti provi che per l'introduzione di nuovi metodi o specifiche cautele, il suo esercizio non reca nocimento alla salute del vicinato”, ed è esattamente quello che prevede l'articolo 23, quando deroga al divieto di insediamento di attività insalubri di prima classe, a meno che il gestore non metta in atto adeguati concreti interventi per evitare ogni ulteriore aggravio della salubrità della qualità dell'ambiente circostante. Vi ricordo che prima di questa versione dell'articolo 23 ce ne era un'altra molto più istintiva, si ricorda il collega Avezzù, perché l'ha voluta lui, e io sarei d'accordo di ritornare a quella, se fosse per me. Ed è quello che hanno fatto per esempio negli anni la Rigeneral Plast, che adesso si chiama Polimero, che si è trasferita in area interportuale sostituendo tutti i macchinari con altri nuovi e meno inquinanti, la Solmec che ha rivisto la parte del progetto riguardante la verniciatura, la Bellaeli che fa assemblamenti meccanici, non è considerata di prima classe, si è insediata tranquillamente prima che arrivasse questa ultima versione dell'articolo 23. Quello che invece non ha fatto E-Factory, la centrale a colza. Allora non si capisce

che senso abbia: se questi ricorrono al Consiglio di Stato, il Consiglio di Stato dà ragione a loro purché mettano in atto quello che avevano previsto nel progetto, cioè il teleriscaldamento. E chiedo: perché non l'hanno fatto?

Tutto ciò premesso, si chiede di sapere se le ditte E-Factory, Iniziative Industriali, Trentin Ghiaia, siano tuttora in piena disponibilità delle aree per cui avevano chiesto la realizzazione rispettivamente di una centrale a colza, di una macinazione chimica, di un cementificio e di un bitumificio che a dire il vero sarebbero due, perché avevano ripresentato per la seconda volta la domanda. Tutte attività rientranti tra quelle insalubri di prima classe, così come previsto dall'articolo 216 del Regio Decreto del 1934. Questa è una.

L'altra al Sindaco. Signor Sindaco, che cosa hanno in comune Roberto Formigoni, Presidente della Lombardia, Filippo Penati, Presidente della Provincia di Milano, Letizia Moratti, Sindaco di Milano? E poi Leonardo Domenici, Sindaco di Firenze, Claudio Martini, Presidente della Toscana? Glielo dico io. Sono stati tutti indagati per reati ambientali: mancava un piano antismog.

Rovigo nel 2019 era al terzo posto nella classifica nazionale e nel 2020 al quarto posto per sforamenti, quelli consentiti dalla legge. Sarebbero 35 all'anno. Noi arriviamo a volte anche... siamo arrivati anche a 100, abbiamo superato i 100.

Modificare l'articolo 23 delle norme tecniche attuative del piano particolareggiato dell'Interporto, come auspicato dal Sindaco Cittadin, con la garanzia dei vincoli di legge che vi sia la piena salubrità delle aziende che si insediano, potrebbe essere un'idea, vista la necessità da parte dello Stato italiano di adottare provvedimenti necessari a far rientrare l'Italia nei valori limiti giornalieri fissati per i PM10, stante la procedura di infrazione dalla Corte di Giustizia Europea che ha interessato anche il Veneto in tutte le zone, tranne i Prealpi, Alpi e Fondovalle.

L'inquinamento atmosferico è stato normato a partire dal Decreto Legge 155/2010, in attuazione della direttiva comunitaria 2008/50 relativa alla qualità dell'aria e dell'ambiente, che definisce i livelli degli inquinanti atmosferici per la protezione della salute umana, della vegetazione e degli ecosistemi, per realizzare l'obiettivo di un'area più pulita in Europa.

Tuttavia la citata direttiva comunitaria del 2008 è stata recentemente oggetto anche in Veneto di una procedura di infrazione della Corte di Giustizia Europea, perché l'Italia ha superato in maniera sistematica e continuativa i valori limiti giornalieri fissati per i PM10 in tutta la Pianura Padana. Qualora lo Stato italiano non adotti i provvedimenti necessari all'esecuzione della sentenza, la Commissione Europea potrà deferirlo direttamente al giudizio della Corte e chiedere il pagamento di sanzioni pecuniarie. Il calcolo delle sanzioni pecuniarie sarà determinato dalla gravità degli effetti dannosi sulla salute umana e sull'ambiente. Il pagamento della sanzione, in prima approssimazione, potrebbe gravare sul Veneto per un importo stimato di circa 400/600 milioni di euro, come è stato chiaramente indicato dall'Assessore all'ambiente Bottacin nella delibera della Giunta Regionale del Veneto 238/2021.

A seguito della sentenza di condanna del novembre 2020 per la violazione sistematica e continuativa delle disposizioni della direttiva per i PM10, il Veneto infatti, con delibera della Giunta Regionale 238 ha approvato il pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria, volto a rafforzare ulteriormente la programmazione regionale in vigore in tema di inquinamento da particolato atmosferico e i suoi precursori.

L'Assessore all'ambiente Bottacin nella stessa delibera regionale riferisce inoltre quanto segue. "Obiettivo della direttiva 2008...."

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Andiamo in conclusione, Consigliere.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

"è di mantenere e migliorare lo stato della qualità dell'aria per salvaguardare la salute della popolazione, della vegetazione e degli ecosistemi nel loro complesso. Pertanto, nel rispetto della finalità della direttiva medesima, risulta fondamentale l'individuazione e l'attuazione di misure

efficaci per la riduzione delle emissioni”. L’Assessore stesso, in diverse occasioni pubbliche, ha ribadito che, in caso di sanzioni, saranno chiamati a contribuire con lo Stato e le Regioni, anche i Comuni in modo proporzionale agli interventi di salvaguardia messi in atto.

Per quanto sopra si chiede: come intenda possibile o ipotizzabile modificare l'articolo 23 nel senso di togliere il riferimento al divieto di ulteriore aggravio della salubrità e della qualità dell'ambiente, quando invece questo impegno è cogente nella normativa regionale, nazionale ed europea che il Comune di Rovigo si trova solidamente impegnato a rispettare in termini generali in tutte le proprie azioni e per tutto il proprio territorio? Il mantenimento e il miglioramento della salubrità e della qualità dell'aria in riferimento alle emissioni di polveri sottili, come anche di sostanze tossiche, rappresentano una responsabilità del primo cittadino, in riferimento agli effetti della salute pubblica, sul quale potrebbe essere a rispondere in virtù della legislazione ambientale in vigore, essendo il livello di inquinamento attuale sub iudice da parte della Corte di Giustizia Europea.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Immagino intenda risposta scritta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Risposta scritta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Se posso due, di cui anticipo una di cui chiedo risposta scritta perché, ne parlo subito, è una questione meramente tecnica, cioè formalmente sarebbe per l’Assessore Zangirolami e riguarda la delibera musica al bar, ma anticipo subito che non è una questione politica, su cui ci siamo già espressi, nel senso che riteniamo ovviamente assolutamente legittimo; è una questione tecnica su come è stata redatta la delibera e, poiché credo risponda la segreteria, non ha seguito lei questa delibera, attenderò risposta scritta alle questioni che pongo adesso, perché credo che non sia chiedibile adesso.

La questione che pongo è un chiarimento perché normalmente nelle concessioni di gratuità per patrocinio, l'entità della gratuità, cioè qual è la cifra a cui espressamente il Comune rinuncia di incassare, viene riportata sulla delibera. Non ci risulta sia riportata. Chiediamo se è una nuova interpretazione da qui in futuro si può fare diversamente, ma comunque ripeto, attenderò risposta scritta.

L'altra questione è un'altra questione formale che riguarda il fatto che i legittimi destinatari di una parte delle concessioni sono delle attività con finalità di lucro. Il Regolamento sui patrocini prevede che la concessione di gratuità verso le attività con finalità di lucro debbano seguire determinati criteri che prevedano o l'espressa motivazione del motivo per cui si procede, perché per le attività con finalità di lucro il patrocinio con gratuità non sarebbe la soluzione normale.

Collegato a questo, il Regolamento sui patrocini prevede che la Giunta stabilisca a priori delle linee guida che poi sono utilizzate durante il proprio mandato proprio per il rapporto che riguarda le concessioni di agevolazioni verso privati.

Quindi sintetizzando, chiedo di verificare la regolarità dell'importo della gratuità concessa o, diversamente, se è possibile derogare da questo; secondo, se è argomentata la motivazione della concessione a favore dei privati; terzo, se la Giunta ha deliberato le linee guida da applicare in questi casi e/o se intende farlo. Risposta scritta.

La seconda, se posso, pensavo di aver detto che ne avevo due, la seconda invece mi sembra che necessiti di una risposta perché riguarda anche la gestione dei tempi in Consiglio da qui alle prossime settimane. Sono personalmente un po' sorpreso di non avere ancora visto la destinazione dell'avanzo. Più o meno dovrebbe essere rimasto un paio di milioni di euro di libero, tre milioni di

euro di vincolato, di cui almeno uno da Codice della Strada, più di 2.200.000 euro che abbiamo deliberato lo scorso Consiglio come entrata straordinaria.

Io ho verificato. E' vero che la nostra Amministrazione si è insediata due settimane prima, quindi il ballottaggio è stato con due settimane di anticipo, però la prima destinazione di avanzo, il primo anno di insediamento, noi l'abbiamo portata regolarmente a fine luglio.

Quindi chiedo: ci sono motivazioni particolari? Ci sono dei problemi? Perché arrivare a fine settembre senza la destinazione di avanzo vuol dire che sicuramente non ci troviamo per la destinazione dell'avanzo prima di metà ottobre. Qualcuno di voi può dire "Ma una cosa simile è successa l'anno scorso, nel senso che una parte dell'avanzo è stato destinato a ottobre". Sì, quello accertato in corso d'anno, perché i due milioni di libero che in questo momento sono disponibili, sono già stati accertati dal Commissario ad aprile.

Faccio un inciso, nel senso che lo scorso Consiglio - e chiudo, se è un sollecito - lo scorso Consiglio abbiamo deliberato un intervento straordinario a favore di teatro su cui eravamo tutti d'accordo, ma attenzione: questo è figlio del fatto che durante l'estate politicamente non è stato fatto il monitoraggio delle situazioni pendenti e siano state sanate con adeguati stanziamenti da avanzo libero come normalmente si fa. Quindi chiedo che tempi ci sono sulla destinazione dell'avanzo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tovo. Immagino che per quanto riguarda la prima interrogazione, verrà accolta la sua volontà di risposta data per iscritto. Assessore Bregolin, se vuole dire qualcosa, grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo e per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo che abbiamo già previsto per quanto riguarda il teatro io, come ho detto in Commissione, pensavo di essere ottimista nel prevederlo a fine settembre, anche se è vero che i tempi potevano essere quelli di luglio, ma non c'è stata questa possibilità e lo dico. Le motivazioni possono essere le varie, ma mi riservo di eventualmente rispondere per iscritto.

Per quanto riguarda il discorso dell'approvazione dei derivati della scorsa settimana, siamo in attesa in questo momento qui e quindi volevamo avere una situazione complessiva in modo tale da prendere in considerazione anche quelli e destinarli a determinati tipi di investimenti.

Per quanto riguarda l'avanzo libero, ci sono stati dei desiderata che sono arrivati, alcuni anche in ritardo, e quindi penso e spero di poterlo prendere in considerazione, possiamo prendere in considerazione entro la metà del mese di ottobre appunto questa destinazione, quindi facendo un complessivo di quello che dovrà arrivare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Tovo, deve dire qualcosa? Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Prendo atto non soddisfatto, cioè nel senso che da questa comunicazione apprendo, perché non escludo a priori che ci siano delle attività di tipo straordinario che prevedono di sospendere per cautela la destinazione dell'avanzo per poi stanziare successivamente.

Prendo atto che non abbiamo all'orizzonte attività di tipo straordinario. Quindi sono proprio tutti ritardi vostri, cioè siete in ritardo e quindi non ne sono soddisfatto.

Ringrazio per la risposta sincera ovviamente. Nel merito prendo atto. Grazie.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Volevo integrare una questione che è più rivolta verso il PNRR, che è una mia delega. Sulla destinazione dell'avanzo va chiarito che c'è una cifra che stiamo valutando. Ci sarà una cabina di regia lunedì, appunto per discutere anche in riferimento alle cifre da tenere prudenzialmente a

bilancio, riferite alle disponibilità di cassa legate al PNRR. Quindi le cifre che ha illustrato il Consigliere Tovo parlando dei due milioni di avanzo, degli altri due milioni sbloccati, sono in fase di valutazione proprio per questo motivo. Sappiamo tutti che il Comune ha 40 milioni sul PNRR, su tutti quanti i PNRR sono stati chiesti gli anticipi del 30%, sono stati ottenuti. Quindi dovrà essere fatta una ricognizione di tutti quante le rendicontazioni legate al 30% richieste, perché sappiamo che, una volta raggiunto il 70% dell'opera, una volta rendicontata si può accedere ad altre risorse rispettivamente del PNRR.

Quindi fatta la ricognizione, convocata la cabina di regia, dovrà essere valutata dall'Amministrazione se prudenzialmente sarà necessario o meno tenere a bilancio delle cifre in via prudenziale. Spero di essermi chiarito, però eventualmente ci sarà anche una risposta scritta in riferimento, quindi le cifre dovranno essere valutate. Grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Grazie Assessore Aretusini. Ribadisco che il PNRR ci mette nelle condizioni di prendere in considerazione.....

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Diciamo che questa interrogazione è stata gestita un po' prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Intanto ringrazio perché l'affermazione mi pare molto pertinente, cioè il PNRR è una partita finanziaria enorme. Quindi il riferimento al PNRR, siamo stati a parlarne per anni, quindi lo trovo assolutamente.... Ma attenzione, che allora invito l'Assessore ad adottare gli strumenti opportuni, perché un conto è che sia un problema di cassa relativo agli anticipi, un conto che sia un problema di incertezza sul ristoro degli anticipi, perché allora è un problema di competenza, e il problema non si risolve rimandando le decisioni, ma facendo degli espliciti accantonamenti che poi possono essere variati in Consiglio, cioè dando un nome alle cifre. Quindi io ringrazio. Trovo legittimo. Gli strumenti finanziari però sono altri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io ho una domanda per la Sindaca Cittadin in merito alle dichiarazioni del 18 settembre all'incontro sul commercio in Pescheria Nuova. Premesso che non ero presente in quella serata, leggo quanto riportato dai giornali. La Sindaca sostiene "C'è un tipo di associazionismo che c'è andato dentro e ha impoverito dal punto di vista anche del decoro la piazzetta", intendendo appunto Piazzetta Annonaria, aggiungendo "Bisognerà selezionare in maniera più accurata le Associazioni in futuro.

Chiedo dunque chiarimenti rispetto a quali Associazioni nello specifico faceva riferimento la Sindaca, e secondo quali criteri verrebbero selezionate in futuro le Associazioni di Piazzetta Annonaria. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Diamo parola all'Assessore al commercio.

ZANGIROLAMI MATTEO – Assessore:

Grazie Consigliere Rossi. Probabilmente è stato anche male interpretato il senso delle dichiarazioni. Non c'è nessun pregiudizio da parte di questa Amministrazione nei confronti di alcuna Associazione culturale, che certamente sono una risorsa della città. La riflessione era un consesso incentrato sul mondo del commercio; la riflessione era un po' diversa, ovvero se Piazzetta Annonaria sia il luogo

idoneo come destinazione d'uso ad ospitare la sede di Associazioni culturali o di volontariato, che certamente necessitano di avere una propria sede, o se invece la vocazione in Piazzetta Annonaria rispetto anche a opportunità di riqualificazioni importanti che potrebbero esserci a breve, derivanti anche proprio da quelle progettualità avviate attraverso le opportunità date dai fondi PNRR, sia quella di ospitare per l'appunto la sede di Associazioni, o se invece tornare ad essere un luogo dedicato alle attività commerciali, come lo è sempre stato e come lo era in origine, in modo particolare da un punto di vista... Non a caso è denominata anche mercato coperto e, come in tutti i centri storici di tutte le città d'Italia e non solo, c'è un luogo dedicato a questo genere di attività. Questo non vuol dire lasciare eventualmente le Associazioni prive di una sede o di un supporto, ma è un momento di riflessione, anche su un'istanza che ci è stata presentata da parte degli stessi commercianti, di quelle attività sopravvissute e ancora attive in Piazzetta Annonaria.

Per cui questo è sostanzialmente il concetto, e quindi su questo chiaramene stiamo facendo una riflessione. E' evidente che fintanto ci sono dei locali in questo momento inutilizzati in Piazzetta Annonaria, piuttosto che rimangano inutilizzati, nessuno ha nulla in contrario se vengono adoperati per ospitare attività culturali, tant'è che proprio in questi giorni tra l'altro stiamo valutando la concessione di altri spazi ad altre realtà associative, in base a delle richieste che proprio sono pervenute in questo periodo.

Per cui non c'è nessun tipo di reclusione nei confronti delle Associazioni culturali, ma è una riflessione più ampia su quella che dovrà essere la destinazione definitiva di quello spazio, di quella realtà importante nel nostro centro storico.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Zangirolami. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio l'Assessore Zangirolami. Prendo atto di quanto detto. Non mi ritengo soddisfatta innanzitutto perché ho chiesto alla Sindaca un chiarimento rispetto alla questione e non all'Assessore. Dunque prendo atto di quanto detto e comunque non ho trovato risposta alle mie domande in quanto ho chiesto nello specifico a che tipo di decoro si faceva riferimento in quelle dichiarazioni, e non mi è stato risposto e nemmeno rispetto al futuro dell'associazionismo all'interno della piazzetta, dunque non sono soddisfatta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Altrimenti chiudiamo il punto.

PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 05.09.2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno “Ratifica di deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 5 settembre 2024 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026””. Cedo la parola all’Assessore Bregolin per l’illustrazione del punto, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda questa variazione, riguarda due note. Noi abbiamo approvato con il verbale 143 del 05.09.2024. La prima nota riguarda la 67000 del 03.09.2024 del settore risorse umane, e riguarda lo stanziamento di spesa per 33.557,40 euro nell'annualità 2025 e anche nell'annualità 2026 per andare a finanziare l'assunzione della posizione dell'ufficio di staff alle dipendenze del Sindaco. A tale maggiore spesa viene fatto fronte in entrambe le annualità per 20.000 euro, con un'economia di spesa per il trattamento di quiescenza del personale e per 13.557,40 euro con un'economia rilevata nella spesa per i consumi della pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda la seconda nota, che riguarda appunto la variazione di bilancio, è del settore lavori pubblici e riguarda un importo di 50.000 euro per l'affidamento della progettazione del tratto due dell'intervento collegamento ciclabile di Rovigo con la frazione di Grignano Polesine in direzione Arquà Polesine, e ritenuto di finanziare tale spesa per euro 30.000 con una maggiore entrata derivante dai proventi derivanti dalle concessioni edilizie, già incassati per 20.000 euro, e per 20.000 euro mediante l'economia di spesa relativa alla spesa per la realizzazione di opere di urbanizzazione, spesa sempre finanziata con i proventi delle concessioni edilizie.

Quindi questa variazione riguarda questi due punti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Finalmente arriva il momento di discutere di questa famigerata figura scelta dal Sindaco. Innanzitutto devo dire che questa è una delibera furbesca, è una delibera furba, nel senso che voi portate una variazione di bilancio che riguarda una scelta politica discutibilissima, come quella del famigerato tutor - ho la paternità del nome e quindi mi prendo anche i meriti - e la abbinate al finanziamento della progettazione per la pista ciclabile di Grignano, come a dire che i Consiglieri che poi eventualmente non voteranno questa delibera sono contro alla pista ciclabile di Grignano. Sappiamo perfettamente il giochino come funziona in quest’aula, è vecchio come.... mi fermo sul termine.

Il 29 agosto il Sindaco, con proprio decreto, decide di istituire un ufficio a supporto di se stesso, come previsto tra l'altro dal Testo Unico degli Enti Locali. Però secondo me in quell'occasione, un po' per la fretta, un po' per la smania di fare questa scelta, ha fatto confusione tra quello che è l'ufficio staff previsto dal Testo Unico degli Enti Locali e un portavoce politico, che rientra in quella che è la comunicazione da parte dell’Amministrazione e, se sapete, la legge 150/2000 distingue tra la comunicazione interna, esterna, vari passaggi della comunicazione del Comune, tra l'ufficio stampa che prevede la presenza ad esempio di giornalisti professionisti, e il portavoce che può essere una persona di fiducia.

Comunque in quella delibera, anzi in quel decreto, il Sindaco decide di istituire questo ufficio - leggo - “per la realizzazione degli obiettivi di questa Amministrazione, perché si rende necessario istituire l’ufficio supporto al Sindaco di sostegno all'esercizio delle funzioni - ecco perché tutor di sostegno - e controllo dell’Organo politico”. Quel decreto poi, che so che ha provocato anche

qualche problemino di maggioranza, è stato ratificato dalla Giunta il 5 settembre e contestualmente la Giunta ha approvato questa variazione di bilancio.

Nel bando che ne è seguito si legge che il Sindaco cerca una persona su base fiduciaria, che appunto porti avanti questo tipo di compiti e responsabilità, e quindi si va a scandagliare, perché comunque è un avviso pubblico, il panorama possibile per cercare la figura migliore. E quali sono i requisiti richiesti per questa figura? Ho detto “La laurea come minimo”. No, il diploma. Vabbè. Se non è il diploma, è perché comunque si cerca una figura che ha esperienza di natura politico amministrativa: nemmeno, perché comunque questo non è previsto. Si cerca un giornalista? Neanche quello.

Allora come dicevo avete fatto, anzi lei Sindaco ha fatto, perché la responsabilità è sua, una confusione, ed è proprio questo qua il punto, perché se voi cercate un Segretario, portavoce: cos'è? Non si capisce cos'è, perché non può avere compiti gestionali, è la delibera stessa che lo dice, non può essere un addetto stampa, non può interloquire con la stampa come è scritto nel bando perché non è un giornalista, non può impegnare dal punto di vista della comunicazione l'Ente Locale all'esterno con l'altra stampa, non lo può fare. Allora come sempre avete fatto della confusione.

Per fare questo poi stabilite che a bilancio ci sono 33.557 euro per due annualità. Va bene. Ma a fronte di che? Cos'è questo? Un'indennità? Un riconoscimento? Cos'è? Non si capisce cos'è questa cosa, Sindaco. E' inutile che faccia quella faccia.

Tra l'altro io mi chiedo: in un momento in cui la vostra Amministrazione, non so se quella precedente nel finale, ma questa sicuramente, ha avuto un'impennata di indennità, quindi tra quello che percepisce il Sindaco, tra quello che percepiscono otto Assessori, il Presidente del Consiglio, c'è un ufficio stampa, c'è un ufficio di segreteria del Sindaco, perché c'è anche quello a disposizione. Era necessario in questo momento spendere 70.000 euro per questa figura perché lei probabilmente ha voluto il Segretario? E' questo è il motivo vero?

Tra l'altro dicevo prima, la mettete in questa delibera, non vi assumete neanche la responsabilità politica di dire “Abbiamo fatto questa scelta. Noi la vogliamo portare avanti”. Benissimo, mettetela in un'unica delibera, non abbinatela a un'altra cosa che ha ovviamente molta più importanza per la collettività. E' scorretto fare una cosa del genere. Non dovevate mettere insieme quello che è il suo Segretario, il tutor lo chiamo io, con la progettazione per la pista ciclabile di Grignano.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Innanzitutto ringrazio il Consigliere Frigato perché i suoi interventi rasentano sempre la maleducazione, e questo è un elemento che veramente mi infastidisce, perché credo che si possano dire le stesse cose, con uno stile diverso. Probabilmente lei non ce l'ha. Lei dice che ha conosciuto tre Valerie Cittadin, io ho conosciuto due “Federichi Frigatti”, e quindi posso dire che mi infastidisce il suo modo. Non ho bisogno di nessun tutor, e penso che avrà modo magari di capire che quello che sto dicendo è assolutamente vero, e non capisco sinceramente questa volontà di scandagliare una prerogativa prevista dal Testo Unico degli Enti Locali, che si basa su una scelta assolutamente condivisa con la mia maggioranza, indipendentemente da quello che lei dichiara, e rispetto alla quale il criterio di selezione è semplicemente dato nella mia facoltà.

Quindi per me la risposta finisce qui. Sono all'interno delle regole dello Stato, non del Comune di Rovigo, dello Stato, e credo che quando farà il Sindaco lei, sceglierà se avere o no una persona di staff a suo supporto.

RIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Per fatto personale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Che non ravviso.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

No no, mi ha dato del maleducato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Frigato, non posso darle la parola.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

No no no, Presidente, adesso rispondo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ma non posso darle la parola. Non è un fatto personale.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Ma come no? Mi ha dato del maleducato. Ma stiamo scherzando? No, non lo permetto mica. Intanto io non l'ho mai offesa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere...

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

No no Presidente. Intanto le ricordo che lei deve rispettare le prerogative di tutti i Consiglieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Lei infatti è intervenuto.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Io ho chiesto per fatto personale perché il Sindaco mi ha offeso. Lei dice che la offendo. Non è vero.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Il fatto personale, se permette la parola gliela do io....

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Ok, mi dia la parola.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

A me dispiace di farglielo notare. Lei ha fatto il Presidente del Consiglio in altre circostanze...

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Sì, per cui lo so benissimo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi sa come funziona. Il fatto personale deve avvisarlo il Presidente del Consiglio.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Quindi lo ravvisi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mi dispiace, non lo ravviso perché sappiamo, ci ricordiamo il suo passato intervento nello scorso Consiglio Comunale, è sullo stesso tenore.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Quand'è che ho offeso il Sindaco io?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Non c'è stata nessuna offesa.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Ecco, questo voglio che dica.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
No no no, ma adesso.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Io ho offeso il Sindaco?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Non c'è stata nessuna offesa da parte del Sindaco.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
E io quand'è che ho offeso il Sindaco?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
No infatti. Sono due interventi.....

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Quindi lei Presidente del Consiglio sostiene che io non ho mai offeso il Sindaco.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Non ha offeso il Sindaco. Qualcun altro chiede di intervenire? Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Questo tema del tutor è un tema che è stato molto caro al Consigliere Frigato, che in questo periodo ha fatto anche numerosi interventi sulla stampa. Cosa devo dire a livello personale e anche parlando già da adesso, anticipando la dichiarazione di voto del nostro gruppo. Che cosa ravviso? Le stesse criticità che ha illustrato il collega, ovvero sia il fatto di aver abbinato due decisioni di questo tipo. Perché è evidente l'imbarazzo in cui si trova un Consigliere di opposizione, come me, come i rappresentanti del mio gruppo e come gli altri, in particolare noi abbiamo lavorato per tutta la scorsa Consigliatura a favore del progetto della ciclabile di Grignano, per cui è evidente che da parte nostra non ci può essere una presa di posizione contraria a questo tipo di variazione. E' evidente. Sarebbe stato più elegante dividere le due operazioni, proprio per consentire un dibattito corretto e per consentire ai Consiglieri di opposizione di esprimere le loro perplessità. Mi ha colpito il tono della risposta data dalla signora Sindaca, perché io ho fatto cinque anni in quest'aula in cui spesso l'educazione era un concetto abbastanza vago. Ci sono persone che adesso siedono a pieno diritto nella Giunta, che non erano proprio morbidi. E quindi il fatto di farsi meraviglia di un certo modo di esprimersi mi lascia perplessa. Mi lasciano perplesse parole anche come "scandagliare", perché in democrazia chi governa è tenuto a rendere conto. E' tutto molto normale, cioè adesso in Italia francamente stiamo prendendo una piega strana, però è normale che chi governa deve rendere conto. Lo scandagliare è semplicemente l'esercizio di quello che è l'obbligo dell'opposizione, perché noi siamo stati eletti per quello, cioè questo è il nostro ruolo, non è che possiamo venire qui e per piaggeria, per non far brutta figura, accettare supinamente. Chiediamo delle spiegazioni. Le argomentazioni che ha sollevato il

Consigliere Frigato non sono affatto peregrine. Una migliore identificazione di questa figura, che costa al bilancio del Comune, ci sembra doverosa. E quindi mi sembra francamente un po' riduttivo pensare che noi siamo qui per rompere le scatole, perché questo è il nostro ruolo fondamentale. Scandagliare non è un'offesa. Chiediamo delle risposte e mi sembra che siamo all'interno della civiltà, dei principi normali della democrazia.

Quindi è ovvio che il fatto di avere abbinato queste due delibere ci mette in difficoltà, perché nessuno di noi, a cinque anni di travaglio per quella pista ciclabile di Grignano, potrà votare contro, però è evidente che quello che sarà il nostro voto, e lo dico fin da subito, sarà un voto di astensione, perché è inutile che stiamo qui a nasconderci, non esclude le pesanti riserve invece su quest'altro impegno, perché riteniamo avrebbe potuto essere serenamente affrontato con maggior trasparenza ovvero, come diceva anche chi mi ha preceduto, assumendosi fino in fondo la responsabilità politica.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Consigliere Rossini ha chiesto di intervenire? Consigliere Conchi, scusi.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. Io non entro nelle discussioni chiamiamole un po' polemiche che abbiamo sentito poc'anzi, tutte comunque molto interessanti, e sarò anche molto breve. La mia sarà più un'osservazione di carattere proprio politica.

Voglio chiedere al signor Sindaco se era proprio il caso, da un punto di vista politico, impegnare una somma così importante per avere un supporto, anziché dirottare un importante impegno di spesa per assumere invece personale per l'ufficio urbanistica che è, sappiamo, in difficoltà.

Ci sono delle priorità. La maggioranza, e in particolare lei signor Sindaco perché il decreto è suo personale, ha valutato l'opportunità politica? Perché è una spesa significativa. Avere un impiegato in più nell'ufficio urbanistica probabilmente risolveva problemi contingenti, ma magari rafforzava anche questo ufficio che sappiamo essere deficitario.

La mia è una osservazione politica di questo senso. Poi è evidente che lei ha tutto il diritto di fare quello che sta facendo, rientra in una normativa consentita al Sindaco, ma non per questo si può fare sempre tutto quello che si vuole. Ci sono delle scelte politiche e quindi io le domando se lei ha condiviso anche con la sua maggioranza questa decisione e perché non è stato eventualmente pensato di fare un investimento in un altro senso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

E' una scelta assolutamente condivisa con la mia maggioranza. Tra l'altro la scelta è stata quella di individuare una figura con il costo più basso possibile e quindi una ex categoria C, un istruttore.

Per quanto riguarda l'ufficio urbanistica, condivido assolutamente la necessità di integrare l'organico. E' assolutamente all'attenzione di questa Amministrazione la visione del nuovo piano delle assunzioni che stiamo vagliando e nel 2024 sicuramente vedremo anche in ufficio urbanistica arrivare delle nuove professionalità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? Prego Consigliere Ruggero.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Parto dal presupposto che ovviamente sono assolutamente a favore della spesa dei 50.000 euro per la progettazione della ciclabile di Grignano, opera estremamente importante che si sarebbe potuta concludere evidentemente molto, molto, molto prima, però questa

Amministrazione si impegnerà a concluderla, poiché questa è una pista ciclabile che davvero serve, questi sono soldi ben spesi, e ci tengo a sottolineare che a differenza di altre piste ciclabili, su cui magari si potevano fare dei ragionamenti diversi, su questa noi spingeremo e la precedente Amministrazione evidentemente ha perso del tempo, poiché se ne parla davvero da anni.

Riguardo al collaboratore a supporto del Sindaco, la maggioranza è d'accordo, c'è assolutamente un allineamento. E' una prerogativa del Sindaco; lo riteniamo uno strumento importante a supporto dell'Amministrazione e, come tutti hanno bisogno dei propri collaboratori, anche il Sindaco ha bisogno di un collaboratore. Non ci vedo assolutamente niente di strano.

Riguardo ai costi, di certo la precedente Amministrazione non è stata parsimoniosa sulle spese nella comunicazione, quindi di certo questa è una cosa che non sta assolutamente neanche da essere presa in considerazione e ripeto, oltretutto non si è scelto di pagare 100.000 euro all'anno un dipendente, si è scelto di pagarlo come una figura ex C, quindi di certo non una spesa elevatissima. E soprattutto se serve a rendere questa Amministrazione più efficiente grazie a questo supporto, ben venga. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Apriamo le dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto? Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Brevissimo ovviamente essendo una dichiarazione di voto. Io esprimo come dichiarazione di voto l'astensione, perché in sostanza questa è una delibera, così come è stato osservato prima da chi mi ha preceduto, che comprende due problemi: uno il supporter del Sindaco che secondo me, ma proprio per la sua capacità, Sindaco, per la sua intelligenza, sono uscito sulla stampa anche con queste argomentazioni, poteva anche fare a meno e quindi risparmiare questa spesa perché è già attorniata da diversi collaboratori che possono sostenere il suo programma e la realizzazione del suo programma e delle sue linee programmatiche.

L'astensione è motivata per il fatto che non posso quindi che non condividere invece l'opportunità della realizzazione della pista ciclabile, e quindi mi trovo in imbarazzo: io sono per la pista ciclabile, però non sono per il supporto del Sindaco, ma proprio per le sue capacità, Sindaco. Mi dispiace che lei abbia interpretato in un certo modo l'intervento del Consigliere Frigato, il quale ha un suo modo di esprimere, un suo modo di fare, un suo modo di rappresentarsi, di supportarsi, eccetera, però le osservazioni erano in qualche modo fondate nel merito e forse le ha espresse con tanta veemenza e con tanta... che ha un po' suscitato la sua risposta piccata. Voto quindi astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tosini. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Desideravo mettere anch'io il voto di astensione a verbale per le questioni che sono state in qualche modo già ampiamente rilevate, condividendo le perplessità sul merito che sono state espresse con chiarezza dal collega Frigato, e dall'altra parte mettendo in evidenza la problematica relativa al metodo: mettere insieme come una sorta di decreto panino omnibus due questioni di questo tipo, e quindi mettere in imbarazzo anche l'opposizione.

Quindi motivo l'astensione con le motivazioni che appunto ho appena addotto e mi fermo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, ho fiducia in lei.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Innanzitutto mi pare si scambi la maleducazione con dei toni un po' accesi. La chiudo subito. Maleducazione sta in quello che si dice, ascoltando il Sindaco. Avendo ascoltato con le mie orecchie quello che ha detto il Sindaco ad esempio alla riunione con i commercianti in Pescheria rispetto a quelle Associazioni della Piazzetta Annonaria, non so la maleducazione dove stia. Lei Assessore l'ha girata prima la risposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, sul punto per favore.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Certo certo, dichiarazione di voto. Il mio è un voto assolutamente contrario rispetto alla parte relativa al supporto del Sindaco, per tutte le motivazioni che abbiamo detto. Certamente è una scelta discrezionale. La stampa stessa ha rilevato delle perplessità sul percorso che avete fatto amministrativo, sull'iter che avete usato. Ci sono tante domande, vediamo come va a finire. Qualcuno ipotizza che ci possano essere anche dei ricorsi, però lo vedremo.

La parte ovviamente che riguarda la pista ciclabile, il mio voto è favorevole anche se, voglio ricordare ad alcuni Consiglieri di questa maggioranza, la precedente soluzione, quella su Via Dosso Fauti, nasce nel 2014 con l'Assessore Piscopo, che si ricorderà perfettamente di questa idea.

Quindi caro Consigliere Ruggero, magari un po' di memoria anche rispetto a quello che è successo prima bisogna averla quando si fa i Consiglieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi il voto è?

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Quindi il mio voto è di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anche il mio voto sarà di astensione. Sinceramente mettere assieme cose diverse, l'ho visto fare mille volte qua in aula un po' da tutti i Sindaci che si sono succeduti, penso ai maxi emendamenti. Non sono d'accordo sulla figura, così come accennava adesso il collega Frigato sull'iter per cui si è pensato di arrivare a quella soluzione lì. Naturalmente sono d'accordissimo sul discorso della ciclabile, per cui giocoforza astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

A nome del gruppo confermo l'astensione, però con questi distinguo che avevo già fatto, ovvero siamo assolutamente favorevoli alla manovra con riferimento alla pista ciclabile di Grignano, che è un'opera fondamentale, per la quale ci siamo molto spesi nella precedente Amministrazione.

Siamo contrari invece per quanto riguarda la figura di supporto del Sindaco, probabilmente una spiegazione, una motivazione che non fosse semplicemente "La maggioranza è d'accordo", poteva anche dare adito a un minimo di confronto e di valutazione diversa.

Ma se deve essere così perché è così, purtroppo noi non abbiamo motivo per recedere da quelle che sono le nostre perplessità. E quindi nel complesso il voto appunto è di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Anch'io darò un voto di astensione perché non condivido la scelta di assumere una figura di supporto al Sindaco. Non la vedo in questo momento. Magari strada facendo sì, può essere, però in questo momento non ne vedevo la necessità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Esprimo il voto favorevole sulla delibera e su entrambe le questioni. Sulla prima, perché è una cosa che viene da lontano, su cui abbiamo lavorato in più Amministrazioni e quindi è un risultato importante. E poi sarei ipocrita se non lo dicessi in questa in quest'aula e in questo momento che ritengo importante una figura di supporto proprio come quella che sta scegliendo, dovrà scegliere il Sindaco. L'ho fatto nella mia Amministrazione, è stato fatto durante l'Amministrazione Bergamin, e io da Sindaco e da Presidente del Consiglio Comunale ho visto la positività di avere una persona di fiducia, peraltro a costi molto, molto limitati. E ripeto, non è "così è se vi pare", ma credo sia stato chiarito che è un contributo per dare un supporto alla comunicazione, all'attività e a potenziare ancora di più il lavoro del nostro Sindaco e di tutta l'Amministrazione.

Per cui convintamente, e avendo visto già in passato la validità di una figura del genere, esprimo il parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Avezzù. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie signor Presidente. In sintesi, ovviamente pista di Grignano, Via Forlanini, ben venga, era una soluzione che è stata prospettata in questo Consiglio Comunale, io dico sempre le cose come stanno e ricordo, proprio dall'Assessore Aretusini, perché già c'erano dei dubbi del sottopassaggio e quindi in quel caso fu detto che forse era meglio procedere per un'altra strada.

C'era il problema degli espropri, che però ho parlato con il Dirigente, sembra che i problemi siano minimi e che si faccia lo stesso ricorso della procedura per il PIRUEA a San Bortolo. Era solo quello il dubbio, quindi ben venga quello.

Per quanto invece - andiamo alla sostanza - al discorso del supporto del Sindaco, io mi allaccio all'Assessore Avezzù: la mia perplessità è che proprio una figura di supporto secondo me, che è una scelta politica condivisibile e che forse certi Sindaci prima avrebbero dovuto farlo, sarebbe stato utile a molti Sindaci avere una figura di supporto nella comunicazione, che è mancata in questi anni, io invece ho dei dubbi proprio sulla qualifica, cioè nel senso ci andava una persona più qualificata, perché se si fanno delle scelte, vanno fatte veramente fino in fondo. Quindi ci andava una persona che supportava in maniera, visto i compiti anche di controllo, di realizzo, di coordinamento e anche di comunicazione, che comunque da una parte risultano che ci dovevano essere, andava una persona qualificata, perché è una parte importante della struttura del Sindaco averla e, ripeto, in passato qualche Sindaco secondo me avrebbe fatto meglio utilizzarla, e quindi la condivido.

Quindi la mia perplessità è proprio invece su una figura poco qualificata, dove l'esperienza non risulta, dove c'è un diploma, per una funzione che invece è molto delicata, che andrebbe invece rivista e fatta con una giusta esperienza politico, gestionale, amministrativa, e io dico anche con una certa istruzione, e ancora meglio se fosse stato un giornalista, probabilmente non solo un giornalista, uno che comunque sa scrivere, ma che però si è occupato di politica e conosce anche

bene i meccanismi e i meandri, perché sono molto insidiosi all'interno dell'Amministrazione: per sapersi muovere, bisogna prima sapere.

Ed è per questo motivo che invece io mi astengo, cioè la mia critica è proprio sul fatto che, quando si fanno le scelte, vanno fatte fino in fondo e vanno fatte quindi mettendo le persone migliori per poter far sì che veramente il programma si realizzi e segua il percorso che deve essere fatto nel corso della Consigliatura.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Il gruppo di Fratelli d'Italia dà il pieno consenso alla delibera, sia entrando nel merito e pertanto per quanto riguarda la ciclabile, anche se più di qualcuno - Paolo è ben testimone, lo diceva prima il Consigliere - probabilmente un approfondimento sulla possibilità di Via Dosso Fatti forse sarebbe stata più realizzabile. Ma dopo tanti anni, in questo momento andare a discutere qual è la migliore, per carità, portiamo a casa la ciclabile, facciamola il prima possibile perché è necessario che questo accada.

Sindaco, è giusto per quanto riguarda la questione della persona di supporto, è giusto spiegare. Non trovo giusto giustificare. Lei non ha niente da giustificare su questa cosa. Deve spiegare e lo ha fatto. E aggiungo, mi permetto di aggiungere qualcos'altro, la scelta deve essere ovviamente personale e ritengo che in questo momento già definire e aver definito chi sarà la persona che ha intenzione di prendere il Sindaco, mi sembra un po' prematuro.

E' una scelta personale. Valuterà la nostra Sindaco chi secondo lei è la persona più attinente, non la più qualificata, perché altrimenti l'azione doveva venire con qualche professore della Bocconi. Per quanto riguarda la persona di fiducia, non ha importanza che titoli abbia. E' una persona di fiducia che deve essere al fianco del Sindaco e supportare il Sindaco su quelle necessità che ha il Sindaco in maniera giornaliera, giornalmente. Questo è il discorso.

Mi permetto di dire che ho sentito qualche intervento politico e invece qualche intervento più polemico che di analisi politica. E questo non va bene: non va bene nel senso che secondo me dovrebbe essere un po' più... c'è bisogno di entrare più, non sul metodo, ma sulla questione della scelta che si fa sulla delibera; cosa che invece si è entrato un po' troppo nel personale. Secondo me questo non va bene, perché altrimenti ripassiamo da interventi di spessore a quelli soprattutto di nervosismo.

Io penso che, signora Sindaco, scelga la persona che lei ritiene la migliore, vicino, e per migliore non si intenda uno di cinquant'anni, di vent'anni, non ha importanza a questo, perché andiamo poi a....

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Il voto?

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Il voto l'ho già detto cosa andiamo a votare. Andiamo altrimenti a entrare nel merito su un qualcosa e andare sul personale non va bene, né adesso, né mai. Quindi affidiamo al Sindaco la miglior scelta possibile e noi siamo al suo fianco con il voto positivo questa serata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Capogruppo. Consigliere Menon, prego.

MENON TIZIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Solo per anticipare chiaramente il nostro voto favorevole a entrambi i punti, anzi il nostro pieno appoggio a entrambi i punti della delibera.

Volevo anche precisare una cosa: il fatto che sono stati messi due argomenti diversi, non è sicuramente la prima volta. Anche nella recente Amministrazione mi ricordo che la stessa delibera sulla pista ciclabile di Grignano era stata messa con il Parco Langer, che era una cosa che non c'entrava niente. Quindi non dobbiamo meravigliarci di questa cosa qua.

Spero invece che, e approfitto, abitando anche a Grignano, che si realizzi nel più breve tempo possibile, perché è una cosa tanto attesa dalla frazione, ed è veramente importante anche per evitare tantissimi incidenti e pericoli per i ciclisti in particolare che continuamente avvengono. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Menon. Consigliere Ruggero.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Ci tengo a ribadire il voto favorevole della Lega alla delibera. Ribadisco che sono assolutamente a favore di entrambe le spese, che ritengo assolutamente necessarie.

Riguardo alla ciclabile nel 2014 io non c'ero, c'ero nell'Amministrazione successiva e posso assicurare che ci siamo subito mossi per fare in modo di trovare i finanziamenti. Sfortunatamente in quegli anni il Comune non versava in buone acque a causa di scelte scellerate di anni precedenti, e quindi non siamo riusciti a reperire i finanziamenti, ma facemmo in modo di spingere il più possibile tutto ciò, la precedente era più che dotata di disponibilità economica, quindi si sarebbe potuto accelerare.

Ribadisco che la figura del collaboratore, oltre ad essere una figura assolutamente fiduciaria, è quindi anche normale questa modalità di scelta perché giustamente è una figura fiduciaria, deve essere scelta dal Sindaco in persona e non da qualcun altro.

Se serve, come sono convinto serva, a portare un supporto al Sindaco per essere più efficiente nell'Amministrazione, sono assolutamente favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Capogruppo. Passiamo al voto. Favorevoli alla proposta di delibera? 17 favorevoli. Contrari? Astenuti? 11 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Conchi, Rossini, Masin, Crivellaro, Borgato, Rossi, Tovo e Biasin). Quindi il punto è approvato. Non abbiamo l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 4 - “Concessione amministrativa del 18.03.2016 (rep. 87) – Area sita in Rovigo, Via Alfieri 18B – Largo Donizetti. Permuta immobiliare – Autorizzazione all’acquisizione immobiliare”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, ovverosia “Concessione amministrativa del 18 marzo 2016 - Area sita in Rovigo, Via Alfieri 18B - Largo Donizetti. Permuta immobiliare - Autorizzazione all'acquisizione immobiliare”. Relativamente a questo punto mi è pervenuta la richiesta da parte dell'Assessore proponente Rizzato di ritiro della delibera. Lascio la parola per la motivazione di questa scelta all'Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Dopo la seduta della Commissione 4^a, in cui sono state sollevate delle riflessioni e delle valutazioni da parte in particolar modo della Consigliera Biasin, che ovviamente ringrazio per il lavoro che è stato fatto, avevo promesso la redazione di una relazione per sostanzialmente specificare il valore dell'immobile che era stato stimato all'interno della proposta di delibera di Consiglio Comunale.

Durante la redazione di questa relazione sostanzialmente, la richiesta era relativa al valore del terreno, sono state fatte delle verifiche insieme al titolare, alla proprietaria dell'immobile stesso, per la specifica degli interventi eseguiti sui sottoservizi, quindi tutta la parte impiantistica e gli allacci fognari.

Dopo aver avuto quindi questa interlocuzione con la signora, la proprietaria dell'immobile, per appunto redigere questa relazione, è venuto fuori, diversamente dal recente passato, che la signora ha variato la propria situazione familiare personale; motivo per cui può procedere alla procedura di rateizzazione del debito.

Quindi per questo motivo si ritiene che non abbia più senso di esistere una proposta di delibera che proponga una permuta. Quindi in sostanza si andrà avanti con la rateizzazione di questi 6.100 euro di debito della signora che ha nei confronti del Comune per il mancato pagamento dell'occupazione suolo pubblico; la signora ha già comunicato, anche se non era tenuta, l'intenzione di vendere questa struttura, che tra l'altro può essere fatta una valutazione da parte di qualsiasi privato, perché personalmente l'ho anche trovata su un sito adibito a queste tipologie di vendite, e appunto si impegna a trovare un interessato anche se, come dicevo in Commissione, un interessato in realtà si era già palesato con una documentazione protocollata, quindi accessibile a tutti. Quindi in sostanza l'obiettivo della delibera di Consiglio Comunale è comunque raggiunto, perché comunque il Comune riesce a recuperare questi 6.100 euro di debito, comunque si riesce a recuperare sostanzialmente la struttura e valorizzare quindi una porzione del quartiere Commenda, e anche la signora regolarizza la propria posizione debitoria nei confronti del Comune.

Quindi comunque, anche se non si va avanti con la procedura di permuta, comunque tutti i soggetti coinvolti riescono a beneficiare dello stesso obiettivo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore per la spiegazione. Se siamo tutti d'accordo, procediamo quindi al ritiro della proposta di delibera.

Alle 17.13 dichiaro concluso il Consiglio Comunale. Grazie.